

SCIENZE AUDIOPROTESICHE III (APU022)

1. LINGUA INSEGNAMENTO/LANGUAGE

Italiano.

2. CONTENUTI/COURSE CONTENTS

Coordinatore/Coordinator: Prof. CONTI GUIDO

Anno accademico/Academic Year: 2022/2023

Anno di corso/Year Course: 3

Semestre/Semester: Primo

CFU/UFC: 6

Moduli e docenti incaricati /Modules and lecturers:

- AUDIOLOGIA INFANTILE (APU085) - 2 cfu - ssd MED/32

Prof. Guido Conti

- AUDIOMETRIA 3 (APU087) - 2 cfu - ssd MED/50

Prof. Bianca Maria Martina

- AUDIOPROTESI 3 (APU086) - 2 cfu - ssd MED/50

Prof. Bruno Lucarelli

3. TESTI DI RIFERIMENTO/BIBLIOGRAPHY

I seguenti testi di riferimento sono obbligatori.

- MAURIZI M. "Clinica otorinolaringoiatrica. Basi anatomo-funzionali, patologiche e cliniche delle grandi sindromi e delle malattie". 3° edizione, Ed. Piccin, 2017. Capitoli 13, 14, 15 (da pagina 258 a pagina 341).
- Rinaldi P., Tomasuolo E., Resca A. La sordità infantile. Nuove prospettive d'intervento- Ed. Erickson, 2018 cap. 5
- Paludetti G. Ipoacusie infantili- Ed. Omega, 2011- Cap. 16 "Audiometria Comportamentale"

I seguenti testi di riferimento sono facoltativi:

- PROSSER S, MARTINI A. "Argomenti di audiologia". Ed. Omega, Torino, 2011. Capitoli 1.3 (da pagina 54 a pagina 90), 1.6 (da pagina 303 a pagina 316).

Materiale didattico fornito dal Docente

4. OBIETTIVI FORMATIVI/LEARNING OBJECTIVES

È richiesta la **descrizione degli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento declinata secondo i 5 Descrittori di Dublino:**

Conoscenza e capacità di comprensione - Knowledge and understanding (Dublino 1):

Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere relativamente a tutte le patologie trattate dall'insegnamento l'epidemiologia, i fattori di rischio, l'eziopatogenesi, le modalità di prevenzione, gli strumenti utilizzati per formulare la diagnosi medica e la prognosi. Inoltre, in relazione alla diagnostica audiologica, lo studente deve dimostrare di sapere interpretare e comprendere i risultati dei principali test diagnostici della funzione uditiva, in particolare con riferimento all'impostazione ed alla gestione dell'intervento abilitativo protesico.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate – Applying knowledge and understanding (Dublino 2):

lo studente deve dimostrare di saper comprendere e integrare i dati che emergono da valutazioni otorinolaringoiatriche e audiologiche. Deve inoltre dimostrare di saper interpretare i risultati dei test diagnostici in relazione alla presentazione di casi clinici.

Autonomia di giudizio - Making judgements (Dublino 3):

lo studente deve essere in grado di individuare le procedure diagnostiche adeguate al caso clinico e valutare criticamente i risultati delle stesse su casi clinici.

Abilità comunicative – Communication skills (Dublino 4):

lo studente deve saper comunicare in modo chiaro, utilizzando un linguaggio tecnico/scientifico appropriato e privo di ambiguità, con interlocutori specialisti e non specialisti.

Capacità di apprendere – Learning skills (Dublino 5):

lo studente deve essere in grado di aggiornarsi e di ampliare le proprie conoscenze relative agli argomenti del programma

d'insegnamento attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici e piattaforme online. Deve acquisire inoltre la capacità di seguire seminari specialistici, workshops e conferenze.

5. PREREQUISITI/PREREQUISITES

- È richiesta la formazione e la conoscenza delle materie scientifiche acquisite al I°e II° anno di corso, inerenti l'audiologia clinica e diagnostica.
- Conoscenza dell'anatomo-fisiologia dell'apparato uditivo.
- Conoscenza delle basi della fisica acustica e della psicoacustica.
- Conoscenza dei presupposti tecnici, tecnologici/elettroacustici generali, propedeutici alla protesizzazione acustica nell'infanzia

Tali prerequisiti sono rispecchiati dalla propedeuticità degli insegnamenti degli anni precedenti.

6. METODI DIDATTICI/TEACHING METHODS

Indicare i metodi didattici utilizzati tenendo sempre presenti i Descrittori di Dublino, che possono essere riassunti in unico periodo o esplicitati come segue:

L'insegnamento è erogato in aula attraverso lezioni frontali con l'utilizzo di supporti audiovisivi e la presentazione di casi clinici. I metodi didattici utilizzati possono essere così declinati:

- **Conoscenza e capacità di comprensione - Knowledge and understanding (Dublino 1):**
i metodi didattici utilizzati consentono il conseguimento delle conoscenze e della capacità di comprensione perché prevedono l'utilizzo di testi e materiali didattici in linea con la letteratura e con le principali evidenze scientifiche.
- **Conoscenza e capacità di comprensione applicate – Applying knowledge and understanding (Dublino 2):**
i metodi didattici utilizzati consentono allo studente di applicare le conoscenze e le capacità di comprensione perché nel corso delle lezioni vengono presentati e discussi casi clinici.
- **Autonomia di giudizio - Making judgements (Dublino 3):**
i metodi didattici utilizzati consentono allo studente di acquisire autonomia di giudizio perché grazie all'acquisizione di adeguate conoscenze teoriche, egli può applicare autonomamente le predette conoscenze a singoli casi clinici ed effettuare una corretta diagnosi differenziale fra patologie diverse che si manifestano con sintomi analoghi o apparentemente simili.
- **Abilità comunicative – Communication skills (Dublino 4):**
lo sviluppo delle abilità comunicative degli studenti viene stimolata coinvolgendoli nell'esposizione al gruppo classe di temi prescelti attinenti al programma d'insegnamento.
- **Capacità di apprendere – Learning skills (Dublino 5):**
i metodi didattici utilizzati consentono allo studente di intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia perché grazie alle conoscenze e alle capacità acquisite egli potrà effettuare in autonomia ricerche bibliografiche e consultare articoli scientifici.

L'erogazione della didattica avverrà "in presenza" e, comunque, secondo le indicazioni di Ateneo, facendo ricorso, laddove necessario, alla previste, consuete piattaforme già efficacemente utilizzate (BlackBoard e Microsoft Teams).

7. ALTRE INFORMAZIONI/OTHER INFORMATION

Inserire qualsiasi altra informazione ritenuta utile.

È sempre opportuno indicare i giorni e gli orari di ricevimento dei docenti incaricati.

8. MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO/METHODS FOR VERIFYING LEARNING AND FOR EVALUATION

L'esame di profitto prevede una prova orale finalizzata a valutare e a quantificare con un voto il conseguimento degli obiettivi di apprendimento. Per i casi di accertata disabilità dello Studente vengono applicate le disposizioni previste dalla normativa vigente (es. concedere tempi distesi nella formulazione delle risposte). Con il superamento dell'esame lo Studente acquisisce i CFU attribuiti all'attività formativa in oggetto.

L'accertamento del profitto dello Studente determina una votazione unica, sulla base di una valutazione collegiale, contestuale e complessiva delle conoscenze e delle capacità acquisite dallo Studente, da parte e con pari dignità ed autonomia di giudizio dei Docenti referenti per i singoli

Moduli.

La determinazione del voto, espresso in trentesimi (/30), tiene conto dei seguenti elementi: logica seguita dallo Studente nella risoluzione del quesito; correttezza della procedura individuata per la soluzione del quesito; adeguatezza della soluzione proposta in relazione alle competenze che lo Studente si presuppone abbia acquisito alla fine del corso; impiego di un linguaggio appropriato ed adeguato.

Il punteggio massimo (30/30 e lode) viene assegnato qualora siano pienamente soddisfatti tutti gli elementi suddetti.

In particolare, le modalità di verifica dell'apprendimento possono essere così declinate:

Conoscenza e capacità di comprensione - Knowledge and understanding (Dublino 1): le modalità di verifica prevedono, oltre a domande volte ad approfondire il grado di conoscenza teorica degli argomenti oggetto dell'insegnamento, anche domande volte a valutare la capacità di connessione tra i diversi moduli afferenti all'insegnamento.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate – Applying knowledge and understanding (Dublino 2): le modalità di verifica dell'apprendimento consentono di verificare/misurare la capacità dello studente di applicare le conoscenze e le capacità di comprensione perché prevedono, tramite l'ausilio di esempi clinici, domande sull'applicazione nella ricerca della psicologia generale, sulla capacità di analisi dello sviluppo motorio, percettivo, mnemonico, cognitivo, emotivo, sociale e comunicativo-linguistico del bambino e sulla capacità di identificare gli interventi educativi atti a favorire lo sviluppo di comportamenti prosociali. Infine, le modalità di verifica prevedono anche che lo studente sappia effettuare e descrivere l'analisi linguistica di un breve testo.

Autonomia di giudizio - Making judgements (Dublino 3): le modalità di verifica consentono di verificare/misurare l'acquisizione dell'autonomia di giudizio dello studente perché sono volte ad indagare la capacità che egli ha di integrare la conoscenza teorica degli argomenti dei diversi moduli dell'insegnamento con l'osservazione e interpretazione dei fenomeni psicologici, comunicativo-linguistici ed educativi connessi allo sviluppo.

Abilità comunicative – Communication skills (Dublino 4): durante il colloquio orale, il linguaggio utilizzato dallo studente consente di valutare la sua capacità di esposizione e di integrazione logica dei contenuti appresi, nonché l'appropriatezza della terminologia tecnico/scientifica acquisita.

Capacità di apprendere – Learning skills (Dublino 5): le modalità di verifica prevedono domande volte ad approfondire le abilità dello studente nel compiere inferenze, in modo da verificare se l'apprendimento delle conoscenze sia sufficientemente approfondito e guidato da spirito critico.

9. PROGRAMMA ESTESO/PROGRAM

Modulo 1 APU 085 – Audiologia Infantile (MED/32), 2 CFU: prof. Guido Conti

- *Rilevanza clinica, sanitaria e sociale delle ipoacusie infantili*
- *Classificazione ed etiopatogenesi delle ipoacusie infantili*
- *Specificità della diagnosi audiologica nell'infanzia*
- *Metodi, strategie e programmi per la diagnosi ed il trattamento precoci delle ipoacusie infantili*
- *Caratteri clinici e fisiopatologici delle ipoacusie infantili*
- *Specificità del trattamento abilitativo delle ipoacusie infantili*

Modulo 2 APU087 - Audiometria Infantile 2 (MED/50), 2 CFU: prof.ssa Martina Bianca Maria

- *Audiometria vocale*
- *Audiometria vocale sensibilizzata*
- *Audiometria comportamentale- Approccio alla valutazione audiometrica nel bambino*
 - o *Esame audiometrico nel neonato*
 - o *Tecniche semiobiettive*
 - o *B.O.A.*
 - o *V.R.A. e C.O.R.*
 - o *Play Audiometry*
 - o *Audiometria vocale infantile*
 - o *Test di valutazione delle capacità percettive*
 - o *LING SIX SOUND TEST*
 - o *ASSE*
 - o *PCAP*
 - o *TIPI 1 e TIPI 2*
 - o *Questionari*

Modulo 3 APU086 – Audioprotesi 3 (MED/50), 2 CFU: prof. Bruno Lucarelli

Con particolare riguardo al Paziente in età pediatrica e geriatrica vengono sviluppati gli argomenti seguenti:

- *Focalizzazione inquadramento normativo ed evoluzione del Tecnico Audioprotesista.*
- *Disamina evoluta del concetto di ipoacusia – ipoacusico.*
- *L'importanza della collaborazione tra figure sanitarie coinvolte nella protesizzazione acustica.*
- *Linee guida per la corretta protesizzazione acustica: dalla valutazione psico-funzionale alla verifica del beneficio.*

Con trattazione organica e di sintesi vengono sviluppati gli argomenti seguenti:

- *Specificità della protesizzazione acustica infantile: importanza del counselling mirato; valutazione degli esami effettuati; scelta, applicazione e adattamento degli apparecchi acustici; verifica dei risultati ottenuti.*
- *Specificità della protesizzazione acustica dell'anziano. La presbiacusia: ipoacusia peculiare nelle caratteristiche neurofisiologiche, nella metodologia operativa seguita dal Tecnico Audioprotesista e nelle possibilità di soluzione.*